

Rotary

Distretto 2120 - Italia
Puglia e Basilicata



La lettera del Governatore Ottobre 2021

Cari amici,

ottobre è il mese dello Sviluppo economico e comunitario e questa circostanza induce ad una serie di riflessioni.

La prima è che viviamo un periodo di tensione economica ma anche di grandi aspettative e opportunità, che troveranno nuova linfa negli interventi previsti dal PNRR, e questo impegna in prima persona noi Rotariani, come portatori di valori di etica e di professionalità, ma soprattutto per la nostra riconosciuta capacità progettuale.

La seconda riflessione è che lo sviluppo economico non può che essere paritario e condivisivo, perché come insegnano Papa Francesco e il nostro Presidente Internazionale nessuno deve essere lasciato indietro. Lo sviluppo economico e comunitario non deve essere disgiunto dallo spirito di servizio perché le nostre attività saranno giudicate non per quanto abbiamo ma per quanto diamo.

Il tema del mese comprende lo sviluppo sostenibile e la tutela ambientale, tema che ora rientra tra le vie d'azione del Rotary.

Sempre più, nella riflessione dei giuristi e degli aziendalisti, soprattutto da parte degli studiosi di *Law and Economics*, lo sviluppo sostenibile ed eticamente orientato deve informare l'agire delle imprese con importanti ricadute sia sul piano reputazionale, che per le occasioni che vengono ad essere generate come opportunità di crescita. La tutela dell'ambiente ed il perseguimento di finalità sociali non sono più considerate come rientranti solo nell'etica ma diventano oggetto di obblighi giuridici e produttive dal punto di vista economico, generando opportunità di sviluppo e di nuove relazioni.

Shekhar Mehta ci ha ricordato che il *service* è il corrispettivo che dobbiamo pagare per abitare questa terra; come Rotariani dobbiamo molto alla comunità che ci ha sostenuto ed all'ambiente che ci circonda e, quindi, siamo tenuti a dare di più rispetto ad altri.

Per questo motivo, lo sviluppo non può che essere, in un'ottica rotariana, che comunitario, inteso come individuazione e condivisione degli obiettivi comuni, ma soprattutto nell'ottica di generare nuove occasioni non solo per chi agisce, ma anche per gli altri. Il piacere di impegnarci per gli altri, anche nell'ambito delle nostre attività professionali e imprenditoriali ha sempre un ritorno in termini di gratificazione e di arricchimento personale, anche dal punto di vista motivazionale.

In realtà, il tema del mese ha ancora ulteriori implicazioni. Se si parla di Sviluppo economico e comunitario si intende evidentemente qualcosa di duraturo e, appunto, di sostenibile; quindi, non (solo) interventi spot sul territorio, ma progetti possibilmente di lunga durata e che lascino il segno



Rotary

Distretto 2120 - Italia
Puglia e Basilicata



nelle vite degli altri: “*Servire per cambiare vite*”, come recita il motto del nostro Presidente Internazionale.

Lo Sviluppo economico e comunitario, quindi, impegna in prima persona la capacità progettuale dei rotariani, oltre che l’impegno personale, sia in ambito locale che in ambito internazionale, nonché ancora la capacità dei Club di aggregarsi su progetti condivisi e di fare squadra, possibilmente coinvolgendo le Istituzioni e il mondo della Università e della Ricerca ed ancora, come avviene a livello di Club, gli Enti del Terzo Settore, rispetto ai quali il Rotary mantiene le sue distinzioni e la sua specificità, ma con i quali può anche proficuamente dialogare, come dimostrano i diversi service in cantiere e quelli già iniziati, anche negli anni scorsi, sia a livello distrettuale che di Club, in cui progetti sostenibili generano anche occasioni di lavoro nelle comunità coinvolte.

Assume, quindi, una grande importanza da un lato il dialogo con le Istituzioni, dall’altro la corretta impostazione dei progetti dei service. Per questo le Commissioni del Distretto, formate da professionisti di elevata capacità e coordinate da rotariani di grande spessore sono al servizio dei Club sia nell’attività di supporto, sia come incubatori di idee.

Nel mese di ottobre si celebrerà il *Seminario distrettuale sullo sviluppo dell’effettivo* che prevederà anche una tavola rotonda sul tema della comunicazione. Lo sviluppo dell’effettivo non è solo un problema di reclutamento o di conservazione dei soci, ma anche di corretta comunicazione di ciò che i Club fanno. E la corretta comunicazione presuppone evidentemente che vi siano progetti ambiziosi da portare a termine, da illustrare e da raccontare. Cosicché intervenire a sostegno delle nostre comunità con progetti possibilmente di ampio respiro può costituire un mezzo eccellente per farci conoscere ad ampliare il numero dei nostri soci.

Con questo auspicio, Vi saluto con amicizia e Vi ricordo che

Ogni giorno ne vale la pena.

